ANNO XXXV

Martedì, 23 maggio 1882

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Sino a Trim.	Sem.	Anno
Provincie del Regno	L. 7	L. 14	L. 28
Roma	» 8 50	» 17	» 34
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» — —	» 18	» 36
Stati-Uniti dell'America settent.	» — —	» 18	» 36
America meridionale	» — —	» 20	» 38
Cina, Giappone, Chili, Australia	» — —	» 24	» 46

Gli abbonamenti cominciano sempre dall'ultimo d'ogni mese

Ciascun foglio: per **Roma** e **Napoli** cent. 5

per le altre Provincie cent. 10.

Un foglio arretrato cent. 20 — Per Roma 10.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, Provincie, presso gli uffici postali. A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34. A Londra, DELIST DAVIES, et Co., 7, Finch Lane. Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla detta Direzione. Non si restituiscono i manoscritti

Gli abbonamenti che si prendono non devono pagarsi in nero

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione dell'OPINIONE, via del Seminario, 87, piano terreno. Rappresentante per l'estero il sig. G. L. DAUB

1 Roma, 22 maggio

BOLLETTINO POLITICO

I giornali francesi interpretano il mesonno indizio, la mesonna prova di cortesia data dal rappresentante italiano a Tunisi, come un sintomo che il nostro governo intende riconoscere i fatti compiuti nella Reggenza. Così, per es.empio, recentemente, in occasione dell'incendio d'un magazzino appartenente ad un suddito italiano, i soldati francesi, essendosi prestati lodevolmente a recuperare una lettera di raccomandazione del nostro vice-console, il quale del resto non fece che il suo dovere. Ad una festa data dal signor Cambon alla squadra francese, ed alla quale era stato invitato tutto il corpo consolare, intervenne anche il nostro rappresentante. Ora, secondo che le conclusioni dei giornali ministeriali francesi siano alquanto affrettate Crediamo che il governo italiano, prima di giungere a queste illazioni, abbia voluto assicurarsi che esse corrispondono alle intenzioni del governo francese, che, cioè, esso non intenda di fare più lo spiritoso con noi, come ha fatto per lo passato, non ha che da cambiare sistema e fare applicare in Francia, al pari che a Tunisi, le disposizioni di quella circolare ministeriale, pubblicata non ha molto, in cui si raccomandava ai prefetti di proteggere efficacemente gli operai stranieri contro la violenza e la prepotenza degli operai francesi sobillati da pervertiti *numerosi*.

In Inghilterra è oggetto di vivo discussione il progetto di coercizione testè approvato in seconda lettura dalla Camera dei comuni. La *Pall Mall Gazette* a questo proposito fa un parallelo fra la legislazione eccezionale proposte verso l'Irlanda e quella adottata dalla Germania contro i socialisti e dalla Russia contro i nihilisti. Quella inglese trova molti punti di contatto fra queste tre legislazioni, ma facendo la storia dei risultati ottenuti in Germania e in Russia, trova che, dopo la legge repressiva ed il blocco lo stato d'assedio, deputati socialisti aumentarono di numero al Reichstag germanico e che le dottrine sovversive vanno in Germania acquistando sempre più diffusione. Lo stesso avvenne in Russia, le cui eccezionali, lo stato d'assedio, la sospensione dei giornali che data del 1879, le autorità militari sorrappostate doppiamente alle civili, l'esercito di spie e la censura rendevano impossibile ogni opposizione, ebbero ripetuti *attentati* e l'uccisione dell'imperatore Alessandro II, avvenuta nel 1881, nè riuscirono ad estirpare la *semenza* nihilista. Con questo resultato la *Pall Mall Gazette* conclude: « Se questa legge *d'emergenza* non è che il primo passo di una serie di misure più energiche, che il governo non vuole prendere, allora è meglio che non ne prenda nessuna ».

Anche il *Freeman's Journal* di Dublino pubblica un dettaglio e commenta un racconto sull'assassinio, che dovrebbe gettare un po' di luce sugli assassini stessi; ma le circostanze non cui è accompagnata la descrizione del fatto, danno a supporre che non si tratti che d'una fola.

IN EGITTO!

Siamo ben lontani dalle speranze illiliache del 1869, quando l'Italia assisteva alla inaugurazione del Canale di Suez, all'Egitto, ove già tanta influenza aveva l'elemento italiano, la geografia, il risveglio della natura ci avvicinavano sempre più, il Rubattino incominciava la sua navigazione, le vie dell'India si facevano piane e sgevoli anche ai nostri traffici. Questa carta non si adoperata allora a magnificare ordati vaticinii. Qualunque soltanto è rimasto riservato anche allora! Nell'ordine economico siamo l'Asia è stata una grande delusione, e quando si possa alla concorrenza delle sete e dei cotoni indiani, forse più che una delusione, mentre noi non abbiamo saputo avviare traffici notevoli coll'Asia, mandato in copia crescente i nostri prodotti. Sinora di tante speranze non ci rimane che il punto minuscolo e interrogativo di Assab. Nell'ordine politico rimanemmo la difesa che in Egitto, la chiave dell'Asia, non prevalesse nessuna potenza mediterranea; e quando lo Scialoia vi esercitava la incontrastata influenza degli intelletti superiori, l'Italia poteva dirsi pago. Non aggeggiando esso nè a ignorite, nè a protettorati, la influenza italiana si giudicava appunto la eliminazione delle signorie e dei protettorati altrui. Ma, a poco a poco, e segnatamente dopo la detronizzazione del vicerè Ismail, ogni azione contra fu gradatamente eliminata, l'Inghilterra e la Francia si sono divise tutta una specie di protettorato esclusivo. Era un male, ma tollerabile; ma già per divenire intollerabile oggidì, e per colpa della Francia anche questa volta. Infatti all'Inghilterra bastava la sorveglianza finanziaria, che lo dava modo di vigilare esattamente nel Canale, divenuto le vie maestre dell'Indo. Poco importava i popoli, non sen soggiogarli, se non è necessario. E il Canale lo aveva conquistato in gran parte sin dal 1875. Ma il partito liberale ha le intendimenti di allargare ancora più gli orizzonti possessori dell'Inghilterra, anzi è obiettivo della loro immensità.

Il Gladstone e il Granville avrebbero desiderato di agire d'accordo cogli altri Stati dell'Europa, di non mostrare alcuna gvidità di dominio esclusivo sull'Egitto, di lasciare che l'Inghilterra parcesse le esecutrice delle volontà dell'Europa. Ma anche questa volta è la Francia che ha costretto l'Inghilterra a uscire da' suo riserbo; è la Francia che già si sente troppo piena di vita, e ha bisogno di guerre e di sangue. Singolare e fatale popolo, che non può nè vivere in pace, nè lasciar in pace il resto del mondo!

Il *Freyshut* ha ostato; ma poi fu costretto a continuare il programma di Gambetta: l'Africa mediterranea tutta francese, e l'Inghilterra, per non essere sorvegliata dalla Francia, ha dovuto seguirla. Il proposito della Francia è chiaro; comporre l'Egitto intorno coll'Inghilterra militarmente. E una volta che l'abbiano occupato, non ne scriveremo più. Il che non piace all'Inghilterra, ma piace alla Francia. Infatti i giornali francesi hanno linguaggio violento, perchè l'accordo studiati dal Padre dei Stati Uniti Isacco Parker inutile l'intervento! Tale è la realtà delle cose; dopo Tunisi, l'Egitto. V'è chi spera nel principe di Bismarck e nell'Austria-Ungheria. Il grande cancelliere, si dice e si scrive, non può permettere che la Francia divenga la dominatrice assoluta del Mediterraneo. Non siamo entro alle segrete cose; ma si tormenta un dubbio assai Noi non crediamo che un uomo così prudente quanl'il Freyenst, che ebbe il principe di Bismarck, anche perchè gli elimina il Gambetta, si impegnerebbe in Egitto, senza l'adesione palese o tacita della Germania L'avevano quando i franc-est conquistavano Tunisi; l'avranno forse anche se dovessero occupare l'Egitto.

E se l'hanno, come non è difficile il conghiutturare, faranno rimanere l'occasione, se la odierna dovesse fallire. Qui, in verità, dopo i duri amaestramenti di Tunisi, avrebbe dovuto secretarsi l'ingegno della nostra diplomazia. Siamo o no nel concerto degli interessi e a quale titolo ci stanno? Gli interessi della Germania dell'Austria Ungheria in Egitto sono minori di quelli dell'Italia; ma se l'Italia è disposta ad accordarsi coll'Austria Ungheria e colla Germania, anche dove non è impegnate il suo interesse, lo fa appunto perchè esso s'impegnino anche in favore di qualche interesse italiano. Ora l'Italia non può tollerare, senza detrimento della sua dignità e della sua sicurezza, che l'Africa mediterranea appartenga tutta alla Francia; e non vi è bisogno di dimostrarlo. I nostri alleati, se ne abbiamo, hanno dovuto riconoscerlo a sufficienza. Quel silenzio prepara e preparanni a catastrofi? Ecco ciò che noi ci domandiamo con patriottica angoscia. Imperocchè è piccolo, imperceptibile, lo creda a noi leali suoi avversari, il numero di coloro i quali dicono che è certo sopraffina il lasciar che la Francia s'impigli sempre più nelle difficoltà africane.

È il disegno attribuito al Bismarck; o può essere che sorrida al principe, che sia a guardia del Reno e non del Mediterraneo.

Ma noi abitiamo nel Mediterraneo, e ci soffochiamo omai fra tutte strettoie. Ci vogliamo strangolare fra noi? Fra l'altre parte. La Turchia ha già perduto l'Adriatico, l'Inghilterra ha Cipro; la costa africana è omai in balia della Francia; che ci resta?

E si badi bene, non sia abbiamo mai voluto occupare nè l'Albania, nè Tripoli, nè Tunisi, nè Egitto; si basta ci desterebbe ancora che ci si rompesse l'equilibrio a profitto degli altri Stati. Le sutonome dei vicerè, l'integrità della Turchia, dov'è possibile, sono ciò che noi abbiamo desiderato e desideriamo ancora. Ma omai è una ogni questo, se il governo non ha preparato per una eventuale forte un questo dramma egiziano, se non è già d'accordo colla Germania e coll'Austria-Ungheria a colla Turchia, meritaremmo di essere condannati al limbo delle nazioni, coi bambini!!

Le circoscrizioni elettorali

La *Riforma* svolge, intorno all'opera della Commissione per le circoscrizioni elettorali, considerazioni in gran parte conformi a quelle che noi medesimamente e di ciò siamo lieti.

La nostra consorella indirizza al governo e alla Commissione l'eccitamento di procedere con sollecitudine nella loro opera, e noi consordiamo perfettamente colla *Riforma* nel riconoscere questa necessità.

Bisogna che la questione delle circoscrizioni sia definita nel *più breve tempo possibile*, dice la *Riforma*, la quale di pare abbia dimenticato che il tempo deve essere *brevissimo*, non pel principio della Commissione o del ministero, ma per legge.

L'articolo 65 dichiara che « il governo del Re, sotto il parere di una Commissione parlamentare, con decreto reale, da pubblicarsi non più tardi di un mese dalla promulgazione della presente legge introdurrà nella circoscrizione elettorale stabilita nella tabella e dentro i confini di ciascuna provincia, quelle correzioni che crederà indispensabili. »

La legge fu promulgata il 7 maggio e poi il giugno, di più tardi, deve essere pubblicato il decreto concordato tra il governo e la Commissione.

Siamo al 22 maggio, e l'on presidente del Consiglio ebbe ragione di non frapporre altri indugi a chiamare la Commissione, come egli annunziò alla Camera, per domani, martedì.

La Commissione dovrà lavorare molto per compiere il suo mandato nei quindici giorni che ci separano dal 7 giugno.

Un nuovo decreto

Alcuni giorni fa si sono occupati tutti di un nuovo decreto, che fu detto dei conti, estrando in intime considerazioni d'ordine amministrativo, che riguardano una delle principali amministrazioni dello stato, e che hanno quindi una importanza politica. Ora, siccome è di pubblica ragione che ogni atto del governo sia illustrato, affinchè l'opinione pubblica non fosse fuorviata da falsi giudizii, o da fatti ai arbitrari

Ce posto a chiarire subito ogni equivoco, e a dimostrare come il decreto reale del 31 maggio 1874, che stabilisce e pone in vigore i conti l'esame ed esso fra i vice-segretari di 1ª classe per la metà dei posti a segretario, e per l'altra metà fra i vice-segretari di 2ª classe per la metà dei posti a segretario, non è che una semplice applicazione di una legge già esistente, e precisamente della legge 14 giugno 1874, che stabilisce e pone in vigore i conti l'esame ed esso fra i vice-segretari di 1ª classe per la metà dei posti a segretario, e per l'altra metà fra i vice-segretari di 2ª classe per la metà dei posti a segretario, e per l'altra metà fra i vice-segretari di 2ª classe, i quali abbiano il grado di servizio, o sia tre, se laureati, questo decreto, il più non venne sempre eseguito nè applicato per la mancanza di concorsi, che, secondo organico, ora prescritti ora definitivi, ed in ispecie pel ritardo frapposti dalla Corte dei conti nell'apporre gli organici di essi affini, di modo che la forza superiore a quella che la legge ha fatto obbligo di promuovendo essi a segretari buona parte di quei vice-segretari di 1ª classe, già distinti idonei a segretario

Le Corte dei conti, in quanto ora intervenuta per lo esame, dell'esame la tale dei diritti di tutti i vice segretari al concorso per la metà dei posti, che non si conferiscono ulteriori, senza di segretario, per cui non si fanno certi dei quali posti fossero stati assegnati dal concorso di merito, riportandosi così a 1874; questo in cui venne emanato il rigoroso reale decreto.

Da un assunto e richiesto, avrete esaurito venne infatti a conoscenza che il ecreto i posti devolati al concorso, poi quali senza per tempo in merito fu bandito al concorso lo esperimento.

Ridotto a conoscenti una e le venne dal a Commissione amministrativa, presieduta dal l'egregio consigliere di Stato *Greco*, riconosciuto degno di approvazione.

Esperimentato così il diritto di tutti i vice-segretari alle questioni si presentavano al giudizio della Corte dei conti, quali ora a decretare di prendere una decisione, alle nelle interesse dell'amministrazione, sia in quello del suo dipendenti.

Ecco ora i fatti nei codesti 10 posti. Il risulta fossero da conferirsi ai vice-segretari gli dichiarati idonei? Ci che i posti medesimi decorsero a certi concorsi rimasero vellando anche il concorso di merito?

Ridotto a conoscenti una e le venne dal a cui fu esulta furono portate innanzi la Corte invista di sui presidente a deliberare, e dopo una discussione in contraddittorio presente il relatore doveva riferire la prova di concorso.

Ma poichè ora da prevedere, che riparto a breve intervallo lo esperimento, l'esito non sarebbe stato molto disgiunto dal precedente, così una maggioranza favorevole alla proposta alla scopo di allargare sempre più la sfera dei concorrenti, opinò doversi provocare dal ministero un nuovo decreto di modifico a quello del 1874 nel senso che fosse estesa il diritto anche a quelli impiegati che avessero solo 3 anni di servizio, od anche appena 18 mesi, se laureati.

E l'onorevole ministro Magliani, su cui pende la responsabilità dell'alto chiesto dalla Corte, fu pienissimo sottoporre alla firma del Re questo nuovo decreto, il quale, come era da aspettarsi ha provocato clamori, e considerazioni personali, le quali per questa semplice giustificate, pure riconosciamo, sempre quell'indole carattere d'insussistenti, che in un'amministrazione serena e tranquilla, come fortunatamente la Corte dei conti è bene di evitare.

Messo in chiaro i fatti, spogli in quali elementi, alle si fu dato e come, su sia lecito il mi nare.

Ora mai non si riuscirono a capire quali posti con quest'ultimo sopedi nte, i ordinari siano adottati dalla Corte dovranno solamente spingersi sino a quelli che saranno ostruiti ad occupare in tutto od in parte i posti di segretario vacanti? O sarà quello il caso che i già dichiarati idonei a seguire questo nuovo finalmente riacciuncre il loro posto?

A guardare in esso con occhio sereno parebbe che quelle stesse ragioni di equità, le quali nacchi apprezzamento di la Corte valsero disgiuntamente a riordinare ai vice-segretari di 1ª classe, sperimentati idonei Ie sole metà dei posti a segretario, nella vaghezzatrice idea, che l'altra metà avesse potuto ovvenir da giovani di merito di tutte le classi, lo stesso riguardo, pure ne acquistare valore di giustizia, quando per avventura quel vaghezzatrice merito *eccezionale* non fosse gli allargamenti possibili, riempiendo i posti vacanti, non di quelli vano personale replicatamente sperimentate. In questo caso parrebbe giustizia che il merito relativo dei dichiarati idonei possa esser best volo a partecipare anche all'altra metà dei posti: e non solo per la ragione tutto, sollando così finalmente il credito del conco si, se si fa quanto, per le seconde volte, veniano a risultare definitivamente

Imperocchè non credo mai che le mia metà dei posti a segretario, che non sono ancora abbastanza a coprire quei posti, che nelle ultime personale suggerirono per un secondo esperimento, interamente per ragione legale, non avrebbero il diritto di dare danno, non ci sarebbe altra via che di ricorrere a ulteriore proroga allargamento, obbligando per alle Decreto Reale addirittura gli estranei a non ora e, con, che per varii, ci è mancato di non assegnare, in si dispensa di disvelare.

Ma, a prescindere dalle considerazioni sin qui esposte, non è dubbio non poco il valore invalso in Italia di compiere un sistema, che non possiamo fare a meno di vivamente da lodare, quello che, per così dire, la fa a tutti Ne si attenga istituzione, che a loro interessi e vantaggio modificati ed anche derogati, senza che alcun giusto motivo ne abbia fatto scorgere l'urgenza ed il bisogno e ci fa pure che vuole trasmutate da questa o da quella anche quella amministrazione instituto a talento delle voglie.

LE PENSIONI DEGL'IMPIEGATI

III.

Ecco gli articoli del quarto titolo del progetto di legge sulle pensioni degli impiegati civili dello Stato

TITOLO IV.

Disposizioni speciali.

Art. 30. — L'impiegato civile di 1ª classe, che abbia superiato o per infermità contratte a cagione dell'adempimento suo funzioni e a suo inabile a prestare servizio, ha diritto d'essere ammesso al riposo e di conseguire la pensione, qualunque sia l'età e la durata del servizio prestati.

In questi casi, la pensione non potrà mai essere minore della metà, del tre quarti o dell'intero stipendio, quando quella sia computata secondo le norme da 27, 28 e 29 precedenti indicati nell'art 22, primo comma, riscliasse rispettivamente inferiore alla metà, superiore alla metà, o superiore i tre quarti

Allorchè però la infermità derivasti dalla causa indicata avessero prodotto non solo la perdita assoluta dell'uso delle mani o dei piedi, l'impiegato civile avrà diritto a ricevere la pensione eguale all'ultimo suo stipendio, effettivamente percetto, detratta le ritenute obbligatorie.

Art. 31. — La cecità o la perdita assoluta delle mani o dei piedi, ovvero di due di questi membri per ragione di servizio, di diritto agli ufficiali ed una pensione eguale all'ultimo stipendio, aumentato di un terzi

La perdita assoluta dell'uso di una mano o di un piede e la infermità dichiarata per decreto reale equivalenti a tale perdita, danno diritto agli ufficiali ed una pensione eguale allo stipendio aumentato di un quarto.

Nei casi considerati dal presente articolo e dall'articolo precedente non si ha riguardo alla durata del servigi prestati.

Art. 32. Lo Stato concede ogni straordinari alle pensioni e degli ordini degl'impiegati militari, di cui agli articoli 30 e 31, e dei morti in se gli interessi dei capi nici rilasci e non questo appena ce ne quali ordinari raggi della pensione che godeva, vreb be diritto nei casi indicati 30 e 31 rispettivamente

Tale pensione non potrà essere inferiore a lire 150

Art. 33. Per le eccezionali delle pensioni di cui agli desti (30, 31 e 32), e per pensione, derivante dall'aumento di servizio, secondari da la gli impiegati ed ai militari di-l'armata, sarà a carico parte che spetta obbe agli interessati direttori, per l'applicazione proveniente della pensione l'articolo legislativi sia stato fuscrito sul conto individuale, risultante dai rilasci e bigetarii, dai corrispondenti Stato e dai rispettivi interessati di pensione rimborsa dello Stato, quando non possa essere dal fondo di riserva.

Art. 34. Nei casi di parziale diminuzione, di cui all'articolo 14 della legge 14 giugno 1874, e di pensione, già consolida, l'articolo 34 della stessa legge ha diritto alla restituzione dei contributi corrispondenti alla cessazione ogni cessato servizio.

Art. 35. Il servizio utile quello della pensione si computa in cui l'impiegato riveste ed in quella di ruolo ed impiego, stipendio o una regia equivalente a ritenuta

Il tempo passato in servizio un impiegato estratto nell'armata è valutato computato nello della pensione, ecco se quel servizio avesse permesso una eguale al primo stipendio go ottenuto nella carriera civile.

Art. 36. Agli impiegati a che, da ufficio retribuiti con sorgente a ritenuta, siano passati retributori con stipendio sottoposto per gli effetti della pensione stipendio sottoposto a ritenuta come sopra è stato dato di trare in servizio.

Art. 37. Le pensioni sarà La Corte di conti non può dalla legge 14 agosto 1862, prima.

La Cassa ha sempre il diritto rappresentare come parte nei liquidazione.

Art. 38. Ogni cinque anni lato il bilancio tecnico delle spendenti ai diritti degli impiegati servizio dopo l'attuazione, largo, e quelli con le leggi 18, 19, 22, 23, 24, 25, 30, 3 dersene la pensione della cassa dei pensionati delle categorie avendo l'esperienza avuto di riserve della Cassa

Allo stesso fondo saranno p le ritenute sulle pensioni ed straordinari di qualunque natura

Art. 39. Le Commissioni delle Casse dei depositi e degli enne fare la relazione terne al Parlamento sull'andam delle Casse delle pensi il saggio dell'interesse e determ d'impiego dei capitali.

Alla relazione saranno allegi prospettivi e consuntivi dell'es

Art. 40. Le disposizioni leg l'insequestrabilità degli stipendi pensioni sono applicabili alle rilasci volontari ed alle quote derivanti da questi rilasci e

Lettere Tirsi

(Corrispondenze particolare de

Trieste, 19

Marsci l'Esposizione, che in trè dire un fatto compiuto, la dopo tanto, sonnna a voler tog nopore concedere alla cura e questo avvenimento la al virtuale dittame allo mulletto l'effigiono, ma gli fa buona e lativi e non indifferenti vant sorte la supertarà.

I governanti sconnano di v a vantaggio della nostra pros minore.

Par non dire delle pratiche pe

Sindaco e favore del nostro commercio di terra, abbiamo avuto fra noi, di questi giorni, l'on. deputato prof. Tilgher, relatore del progetto di legge per la costruzione del tronco ferroviario Trieste-Herpelle. Il predetto signore, rispondendo alle sollecitazioni del nostro deputato alla Camera, ne provocava l'autorevole intervento per avere un dettagliato ragguaglio di detta costruzione, e dalla sua competenza fatta anche in luogo, accompagnato dai principali della città nostra che l'on. deputato relatore, compiuto egli pure il suo favorevole esame in tale progetto, abbia compreso nell'ufficio di tale opera e ne partirà da qui, di dare un sollecito impulso.

Oltre a non indifferente opera di buono che questo per se stesso rappresenta, deporta il vantaggio, ne speriamo prossimo, di vedere sollecitata la costruzione del Ponte Canale, che tutti sono volenterosi di avere, e che, per la sua importanza, non può essere più tardi.

Il Consiglio direttivo della Lega Navale, in seduta in sede, ha preso atto con viva soddisfazione della nomina a Presidente onorario della Lega stessa del Ministro della Marina Mercatini. Ma il Presidente effettivo è sempre il Marchese Antonio Stefanini.

Il Consiglio direttivo della Lega Navale, in seduta in sede, ha preso atto con viva soddisfazione della nomina a Presidente onorario della Lega stessa del Ministro della Marina Mercatini. Ma il Presidente effettivo è sempre il Marchese Antonio Stefanini.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta di 22 maggio 1902

(Seduta della sera)

Presidente del vice pres. ABIGNENTE

La seduta apertura alle 9 e 20 1/2

Si dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana. Si approva.

PERRERO (...) Il governo ... sosta che l'articolo 6 del Codice penale militare ... militare ... militare ... militare ...

PRES. ... la lettera di ... ministro della guerra ... la proposta ... e le sole ... del deputato ... Barzilai, e Bellotti e ...

Il loro ...

La legge ... Ministero ... Tesoro ... Ministero ... Tesoro ... Ministero ... Tesoro

di legge per l'ordinamento del corpo reale del genio civile. L'onorevole relatore non consente.

Chiuse così sollagli.

Il ministro Ulisse centrale si ha esposto nella maggiore franchezza le considerazioni le quali lo conducono a consigliarsi l'approvazione del disegno di legge che vi sta innanzi, e le ragioni delle poche modificazioni introdottevi. Esse sono però il debito nel contempo di rilevare ancora una volta l'attenzione vostra e quella del governo sopra i continui accumulati di funzioni nel ministero dei lavori pubblici in opportune e quasi si potrebbe pensare in ragione proporzionale del mezzo.

I doveri ai personali di un accentramento di questo genere in un paese nel quale l'esercizio pratico è assai preponderante, non troppo avvisati perchè valga la pena di accennare ad istanza. Non vi sono sperare che l'attuale stato di fatto non più volte abbiamo qualificato per normale non sarà che transitorio e di corta durata.

F. Bassani, relatore

IL MARCHESE ANTINORI

Notizie pervenute giorni alla Società Geografica recano che il marchese Antinori, partito dallo Scioa, troverassi in principio di maggio a dodici giornate da Zeila diretto alla costa.

Le nuove spese militari

Furono distribuiti ai deputati i due seguenti progetti di legge ripresentati alla Camera dal ministro della guerra il 18 maggio e dichiarati urgenti:

Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria del bilancio della guerra la somma di lire 2,200,000 per compimento dei lavori di costruzione delle opere in fortezza.

Art. 2. La somma di cui all'articolo precedente sarà ripartita in due o più esercizi nella proporzione degli assegni fatti per le stesse fabbricate con la legge 13 giugno 1880, e 5474:

Anno 1884	L.	300 000
» 1885	»	800 000
» 1886	»	700,000
» 1887	»	400 000
Totale L.		2 200,000

Art. 3. Il Governo del Re è autorizzato a compiere entro il 1887 i lavori indicati nella presente legge.

Art. 1. È autorizzata la data straordinaria del bilancio della guerra la spesa di lire 11 100 000 in continuazione di gli stanziamenti fatti coi seguenti fatti con leggi 28 giugno 1875, e 2874, 8 dicembre 1878, n. 4624, 14 giugno 1880, n. 5477, 5478, 5475, 5476, 5477, ed in aggiunta ai beneficio stesso per i seguenti titoli:

A)	— l'amministrazione di fortificazioni per lavori assegnati con la 5 milioni di cartacea) L.	1,770,000
B)	— Approvvigionamenti di munizioni »	2,650 0 0
C)	— Acquisto di materiale per artiglieria da campagna »	2 900 000
D)	— Costruzioni navi per acquartieramento. Per sfornamento di fabbricati ad uso di caserme »	3 800 000
Totale L.		11,100,000

Art. 2. La somma di cui al articolo precedente sarà ripartita in anni e per capitoli come dal quadro annesso all'articolo.

Art. 3. Il governo è autorizzato a provvedere una anticipazione di lire quindici milioni (15,000,000) sui pro cetti di vendita dei beni appartenenti al demanio, ed ora cessata spiegata colla convenzione del 26 ottobre 1864 approvata dalla legge 24 novembre dello stesso anno, n. 2600, questa autorizzata dalla legge 2 luglio 1875, numero 2567, e ritenuta mediante la convenzione 17 agosto seguente, approvata con regio decreto 9 settembre di lire stesso anno, n. 2687, e quella autorizzata colla legge 8 dicembre 1878, n. 4291, sarà seguenda.

Per questa nuova autorizzazione ne il governo emetterà delle obbligazioni ammortizzabili estinte per le stesse obbligazioni e nelle stesse condizioni suddette. Esse verranno rimborsate negli anni 1886, 1887 e 1888.

L'ipoteca sui beni da alienare e gravare delle obbligazioni di cui si tratta, avrà efficacia senza la formalità prescritta dalla legge, in seguito nel Regno.

Art. 4. Il Governo del Re è autorizzato a compiere entro il 1884 i lavori indicati nella presente legge ed a fabbricare ed acquistare entro lo stesso periodo di tempo i materiali indicati nella legge stessa.

La comunicazione franco-inglese

ALLA PORTA

Ecco, secondo il Times, il tenore della comunicazione fatta alla Porta dagli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra relativamente all'atto della detta ambasciata:

I governi di Francia e d'Inghilterra, in seguito delle gravità degli affari in Egitto, deliberarono d'inviare ed aggiungere una flotta alcune che si riunisce presentemente nella Baia di Suda. Onde antivere compiutamente, e di proteggere tutte che la Porta si asterrà strettamente da qualunque intervento ed ingerenza, ed è probabile che la presenza delle proposte ulteriori per la sistemazione degli affari ordinari.

La nota della Porta

Togliamo, pure dai giornali inglesi, il testo della nota di protesta della Porta si sono rappresentanti presso le grandi potenze contro l'invio della squadre anglo-francesi in Egitto:

Costantinopoli, 17 maggio.

Gli ambasciatori della Gran Bretagna e di Francia si sono ieri recati da me per dichiararmi, in nome dei loro rispettivi governi, che, in seguito ai recenti disordinati d'Egitto, i loro governi decisero di inviare ad Alessandria una squadra che si trova in questo momento nella baia di Suda.

Le LL. EE. aggiunsero che esse erano così completamente incaricate di raccomandare al governo imperiale di astenersi da ogni intervento ed ingerenza in Egitto, onde non compiacere la situazione, e che l'invio ad Alessandria di una squadra anglo-francese non doveva essere interpretato come un atto di diritto di sovranità di S. M. I. il sultano sull'Egitto.

Col mio dispaccio telegrafico del 14 maggio, vi ho già che le notizie ed il desiderio del governo imperiale, relativamente alla situazione attuale in Egitto. Questo volere è quello desiderio si riconfermano, non appena ricevuto abbastanza, nella nostra forma risoluzione di mantenere la stretta quo e di astenerare l'ordine e la tranquillità in quella provincia.

Partendo da questa idea, considero come un dovere imperativo per me di annunciare qui in nome sovrano, le impressioni che mi ha prodotto nell'animo mio la comunicazione suddetta degli ambasciatori e la condotta che ci decidere più elevato che si riferisce alla posizione della Sublime Porta stabilì da l'impero in questa circostanza.

Se lo spedizione navale decisa dai governi della repubblica francese e della Gran Bretagna non ha per iscopo che di mantenere e la protezione dell'interesse dei nazionali francesi ai inglesi, dal momento che la Porta fa essenzialmente tutto il suo grande dell'impero ottomano, è quindi quello di allo astenerete che ha il diritto delle genti e tutte le massime internazionali impongono il dovere di vegliare all'adempimento regolare dell'amministrazione in Egitto.

Luogi da ciò il pensiero di compiacere alla Francia ed all'Inghilterra il diritto di seguire che siano fatti di gli interessi dei loro soldati. Ma questi diritti, mi sia permesso di dirlo, non sono assoluti, ma sono e valer assumere esse stesse quello pretestoso ed torture, e quest'ospo, le loro squadre oggi sopra d'un paese che appartiene al sultano.

In presenza d'altronde della pacificazione avvenuta in quelli affari ogni, non vedrebbe alcuna ragione principale per la sia di natura da provocare una risoluzione tanto grave e subita quella d'una spedizione navale, e confidando nel giusto e benevolo apprezzamento che la Porta, non vuole ad aggiungere qui che, anche nell'ipotesi delle nevose è d'un invio di navi, spetta alla Porta di ed ordinariamente di sovrano di vedere e di eseguire i provvedimenti riconosciuti opportuni, provvedimenti di Turchia un vasallo il Governo della Rocca personale direttore e relatore di giornali.

Alle due città e nostro presso di ottava ed ultima lettura, e ogni Governo ha detto il mezzo per la persona del trono, e si è levato alcun ex mormorio fondamento di salati stabilirà tra chi parlava e chi ascoltava. Ecco, ad esempio, come grafia la un bilancino solo: sogguarno che il bel tempo darà per parecchi giorni, a buon divertimento a tutti.

LA PEREQUAZIONE FONDIARIA

La Commissione approvò i due seguenti ordini del giorno:

La Commissione, udita la prima massima, che è quella di compiere il catasto geometrico parcellare in tutto il Regno, e ciò al fine di proteggere l'agricoltura, di eliminare le sperequazioni, e di assicurare il credito fondiario e ipotecario; e di valere, per la formazione del catasto, dei dati e delle risultanze del censo attuale, in quanto siano sostenenti allo scopo, e dalle stesse regolari catastali, ma che i rilevamenti siano eseguiti con metodi grafiche ed collegamenti nei Comuni attigui.

Maccario.

La Commissione che accetta l'altra massima che la perequazione non deve avere che scopo fiscale, e che diretto ad ottenere

La Porta.

DISPACCI E TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

Berlino, 21. — La salute del principe Bismark è migliorata.

Il generale Loris Melikoff è partito ieri per Pietroburgo.

Vienna, 21. — *Ufficiale*. — Ieri, un distaccamento di truppe, aggeditto sopra un'altura a settentrione di Klesk da una banda d'insorti sbbastanza numerosa, la respinse. Gli insorti ebbero circa trenta morti o feriti; le truppe un caporale morto e tre soldati feriti.

Cairo, 21. — Assicurasi che i consoli inglese e francese porranno le seguenti condizioni:

Ritiro del ministero, esilio di Arabi pascià e di tutti i capi del movimento.

Bucarest, 22. — Oggi, secondo anniversario della proclamazione del regno e dell'incoronazione del re e della regina, la città è imbandierata. Avrà luogo una grande rivista militare.

Il conte Torbielli, ministro d'Italia, arriva oggi.

Alessandria d'Egitto, 22. — Oltre le squadre composta di tre navi francesi e quattro inglesi, sette navi inglesi trovansi nel golfo di Suda.

Londra, 22. — Parnell ha l'intenzione di dimettersi da deputato. I suoi amici cercano di disuadarlo.

I giornali credono prossima una pace solo quando l'Egitto sarà occupato.

Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo: « Attendesi la pubblicazione di un ukase, che punirà severamente i persecutori degli ebrei. »

Costantinopoli, 22. — Due corazzate turche, che dovevano recarsi nel Mediterraneo, ricevettero un contr'ordine in seguito al consiglio dato alla Porta dalle quattro potenze.

Tunisi, 22. — La colonna Dorbeune attaccò presso Mehrie 800 uomini della tribù dei Ben Ghedir che furono battuti.

Manchester, 22. — In un meeting d'irlandesi Dawitt biasimò gli assassini di Dublino; soggiunse credere che gl'irlandesi respingeranno i benefici della legge sugli sfitti arretrati. La legge di coercizione avrà per risultato di disorganizzare le società segrete. L'alleanza dell'irlandesi con i liberali inglesi — conclude Dawitt — sarà possibile soltanto dopo l'abolizione della legislazione attuale sulle proprietà e dopo il ritiro dei funzionari inglesi da Dublino.

RIVISTA COMMERCIALE

Estero

Cereali.

New York. — Farine extra stato disponibili 5,25-5,38; tendenza ferma.

Frumento buono disponibile 1 45; consegne del mese 1 45; 3/8, a consegna giugno 1 46; a consegna luglio 1 44 3/8. In data del frumento portato: rosso N. 1, tendenza migliore.

Inghilterra. — Mercati Lane. Frumento inglese e straniero in calma, prezzi invariati.

Orzo e segala.

Amsterdam. — Frum. da tendenza al rialzo. Prezzi nominali: Pesa, tedesco 124 chilogrammi lire 45 50. Il tutto tale la qualità lire 50; N. vecchio 124 chilogrammi lire 45 50. Il tutto tale la qualità lire 50; N. nuovo 124 25; lire, seconda

Bollettino Meteorico

dell'ufficio centrale di Meteorologia — Roma

22 Maggio 1888 (ore 7 ant.)

Stazioni	Barom. ridott.	Cielo	Mare	Temper. Max.	Min.
Belluno	761.0	sereno	—	21.5	7.7
Domodos.	761.0	sereno	—	22.6	10.0
Milano	762.1	sereno	—	24.0	11.2
Venezia	761.1	sereno	calmo	20.0	12.4
Torino	761.5	sereno	—	22.2	12.4
Parma	761.9	sereno	—	22.8	9.0
Modena	761.6	sereno	—	23.1	9.0
Genova	762.0	quasi sereno	calmo	20.1	14.0
Pesaro					
Forlì					
Maurizio	761.4	tutto coperto	L. mosso	18.4	13.9
Firenze	761.7	sereno	calmo	23.0	9.4
Urbino	761.4	sereno	—	18.8	10.0
Ancona	761.4	sereno	calmo	18.8	13.0
Livorno	761.6	quasi sereno	calmo	19.0	14.5
Perugia	762.5	sereno	—	23.7	9.3
Camerino	761.8	sereno	—	21.0	11.2
Portofer.	762.5	sereno	calmo	17.6	9.8
Aquila	761.4	sereno	—	21.0	11.2
Roma	761.6	sereno	—	21.0	11.2
Foggia	761.4	1/4 coperto	—	19.4	8.5
Napoli	761.6	sereno	calmo	19.4	13.0
Palermo	760.8	1/2 coperto	—	19.8	8.5
Lecce	761.5	1/2 coperto	—	19.2	9.0
Cosenza	761.7	sereno	—	18.2	10.5
Cagliari	761.6	1/4 coperto	calmo	22.0	14.0
Palermo	761.1	sereno	calmo	22.1	14.2
Catania	761.1	sereno	—	19.4	11.1

Varità delle Corse.

	ad 1 cavallo	a 2 cavalli	
	ritorno	corsa	ritorno
Corsa ordinaria	L. 2	0 85	1 —	1 70	1 85
Dalla stazione centrale a		1 —	0	1 70	1 85
Da un punto qualunque della città alla stazione centrale per Piazza Poli, via Angelo Carletti		1 50	1 50	1 85	2 05
Per un'ora		1 70	2 30	2 85	3

Spettacoli del 22 maggio.

Costanzi. — Riposo.

Valle. — L'amir del papà — 2° atto. Il segreto di mastemma (ore 9).

Argentina. — Ginochi di prestigio del prof. Verzo (ore 9).

Manzoni. — Riposo.

Metastasio. — Metamorphoseon, operette fantastiche (ore 8 1/2 e ore 9 1/2).

Anfiteatro Umberto. — Grande Compagnia Equestre Shur (ore 8 1/2). — Ho la fiorita pianura Carra.

Manzoni. — Il Conte di Montecristo (ore 8 1/2).

II. POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centrale, piazza S. Silvestro.

Uffici esteri resti della penisola — Mongibello — Via Babuino, n. 100 — Succursale Centrale della ferrovia — Piazza Pasquino, n. 71 — Via Alessandria, n. 99-A — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza Ponte Sisto, n° 30.

Uffici succursali del telegrafi — Piazza Arcoli, n. 23 — Piazza S. Sarracco, n. 4 — Piazza Ponte S. Angelo, n. 35.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico speciale per il bonificamento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo Semanario, via Ripetta.

Ufficio tecnico del catasto della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-A.

Ufficio di ipoteche, via della Missione ss-convertite.

Registro e Demanio 2ª Circolo, atti civili e successioni; 3ª Circolo, atti giudiziali e successioni, via Monte della Farina, n. 64-A.

Dogana principale di Roma, piazza della Terma.

Ispezione e Sopraintendenza alla dogane e gabelle, porto di Ripagranda.

MUSEI.

Musei pontificii. — Vaticano — Lateranense — Gregoriano Profano — Museo Kircheriano — Museo e Loggie di Raffaello — Cappella Sistina — Biblioteca.

Ingresso libero in tutti i giorni festivi, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

I parrucchi si rinvono gratuitamente dal bigliettaio dei Sacri palazzi apostolici, da'gli Amministratore succursale presso la S. Sede, o la prefettura di Roma.

San Giovanni Laterano Museo cristiano.

Ingresso libero in tutti i giorni festivi, dalle 10 ant. alle 3 pom.

Musei Capitolini. — Ercuseo — Statuario — Pinacoteca — Protomoteca — Tabularium.

Ingresso tutti i giorni nei palazzi della Piazza del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. tasso centesimi 50.

Musei al Collegio Romano. — Kirseriano - Preistorico - Del Medio Evo e del Rinascimento - Pedagogico.

Ingresso, Via del Collegio Romano, 27, dall'1 ant. alle 3 pom. tutti i giorni, tasso L. 1.

Galleria. — Barberini, in Palazzo Barberini - in via della Quattro Fontane, dal mezzogiorno alle 5 pom.

Colonna, palazzo Colonna, in piazza SS. Apostoli, dalle ore una alle 3 pom.

Castel S. Angelo. — I cannoni si ritirano al Comando di Piazza, in via dei Barrè.

Catacombe. - S. Sebastiano - S. Calisto, sulla via Appia - S. Agnese, fuori di Porta Pia, dalle 8 ant. alle 4 pom.

S. Nilotesche. - Alessandrina all'Università - Vittorio Emanuele al Collegio Romano - Casanatense alla Minerva.

Ville. - Borghese, aperta domenica, martedì, giovedì e sabato dal mezzogiorno al tramonto

TARIFFA TELEGRAFICA INTERNA non oltre le 15 parole:

Telegramme ordinario . . L. 1 —
» urgente . . » 2 —
» semaforico . . » 3 —
per l'ist. della risposta . » 0 50
per voglia telegraf. . » 1 —

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per:

Orari ferroviari: 9 30 ant. 8 15m. 2 5p. 4 45p.
Civitavecchia: 7 ant. 11 30 ant. 4 30p. 8 30p.
Firenze-Bologna: 8 ant. 12 30p. 7 30p. 11 30p.
Napoli: 7 ant. 12 30p. 4 30p. 8 30p.
Velletri: 7 a. 8 a. 4 15p. 10p.

Arrivo a Roma da:

Civitavecchia: 9 30m. 1 25p. 8 30p. 12 30n.
Firenze-Orvieto: 11 30m. 4 30p. 10 30p. 3 30m.
Bologna-Firenze: 1 45p. 7 30p. 2 30m.
Napoli: 11 30m. 4 30p. 10 30p. 3 30m.
Velletri: 11 30m. 4 30p. 10 30p. 3 30m.

N. : i treni non segnano non feriti.

RAILWAY ROMA-NAPOLI

Roma	part.	7 30	ore	12 —	pom.	4 35	pom.	8 35	pom.
Ciampino	»	7 42	»	12 30	»	4,54	»	9	»
Frascati	arr.	8	»	12 45	»	5	»	9 15	»
Frascati	part.	8 32	»	1 40	»	5 47	»		
Ciampino	»	8 42	»	1 3	»	6 3	»		
Roma	»	9	»	1 30	»	6 30	»		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	ant.	ant.	merid.	pom.
Roma	6 30	8 30	12 30	4 30
Saggi	7 30	10 30	1 30	6 30
Tivoli	8 30	11 30	2 30	7 30
	ant.	ant.	merid.	pom.
Tivoli	6 45	8 15	12 45	4 45
Saggi	7 45	9 30	1 45	5 45
Roma	8 45	10 30	2 45	6 45

Tramways da Roma a Tivoli. — prima classe: 1 — seconda classe 1. 2.40.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Consigli, Commissioni, Distretti.

Comitato di Stato Maggiore Generale, ottavi, palazzo Ministeriali.

Comitato delle Armi di Lenea e Guardia RR. Carabinieri, piazza dei Gesù.

Comando d'artiglieria e Genio, via de

Comitato di Sanità Militare, via di A

Comando del Corpo di Stato Maggiore di Piazza, palazzo Gini.

Comando dell'8 Corpo d'Armata, via Isnella Borghese, n. 156.

Comando della Divisione Militare, via

Distretto militare di Roma, via Ripetta

Convento delle Tyrsulle.

Comando Territoriale d'artiglieria, Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, Maria in Trastevere, quartiere

Comando Territoriale e Direzione T del Genio, via del Quirinale.

Direzione di Sanità Militare e Ospedale Capodali S Antonio, piazza Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare. Carlo a Catinari.

Presidio Militare, piazza S. Apollinare

Tribunale Supremo di Guerra e Trib litare territoriale via della Lu Panisperna.

Consiglio di Leva, via della Missione vente.

Comando delle Compagnie di Disciplinari Militari di Pena, via

---

Un libro che fa attualmente un grande e meritato successo nelle famiglie è il nuovo Romanzo della GUIDI intitolato:

LA MIA CASA! I MIEI FIGLI!

RICORDI DI UNA MADRE

Prezzo L. 2 — Questo romanzo fa parte della applaudita Biblioteca delle Signore, di cui sono già usciti i seguenti volumi:

I. **Ho una casa mia!** Ricordi di una giovane sposa. T. Guidi (Lire 2)

II. **L'età delle mogli**, romanzo originale, dalla stessa autrice (Lire 2)

III. **Seconde nozze**, seguito del precedente (Lire 2).

IV. **Amore di donna**, romanzo. — **Gli uomini**, osservazioni di un'indiscreta, della stessa autrice (Lire 2).

V. **Memorie di una sia** — **La amicizia di Edoardo**, racconti pure della GUIDI (Lire 2)

VI e VII. **La mia creatura**, romanzo liberamente tradotto dal Inglese da G. prof. Palma (2 volumi lire 3).

IX. **Je suis reine d'une matsou**. Brillante traduzione dal francese al volume primo (Lire 2.50)

Rivolgersi per l'acquisto con Vaglia postale alla Direzione del *Giornale delle donne* via Po, 1 p. 3. Torino ed in Roma presso l'Agenzia d'annunci dell'OPINIONE via del Seminario 87.

Stabilimento idroterapico di

ANDORNO

22° anno - *Apertu dal 1° Giugno*

Inviare a chiedere

P. CORTE ed A. TASSO

Il solo preparato con medaglia all'Esposizione di Milano 1881

Menta, Anici, Limone Cedrinè, Fior d'arancio Arsenic, Cannellin Cannella.

L. 1.50 la bocetta a scelta; due profumi. Si spediscono a mezzo postale franchi per tutto l'Italia a L. 1.50.

Rivolgersi dal preparatore chimico R. SACCO, confettiere, Torino.

IL MANUALE DEL MUSICO

COMPILATO DA

ALBERTO DE ORESTIS

Luogotenente di Vascello in disponibilità

Adottato nelle scuole di marina

Breve, succinto semplicissimo ma completo, quanto basta per dare una prima spiegazione a quei giovinetti che si dedicano alla vita del mare

(Dalla *Rivista Marittima*)

Seconda edizione. — Lire 1.50

Vendibile presso l'Agenzia d'annunci del Giornale l'Opinione.

FERNET BRANCA

del FRATELLI BRANCA — Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO

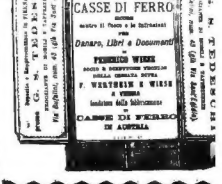
ALL'ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA

DI MILANO 1881

PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50

» 1/2 » . . . . . » 1,50



Fondata nel 1868

PRIMA PRIVILEGIATA FABBRICA ITALIANA

CASSE DI FERRO

ottime

munite di Cassetta e da Intrinseci

per

Danaro, Libri e Documenti

PREMIATE WISER

BOSCO E RESPINTORE PREMIATO

DELLA CASSETTA SUPRA

F. WEISER E WISER

fondatore della fabbricazione

CASSE DI FERRO

IN ADOZIA

ACQUA PETTORALE

del Dott. Andreu di Barcellona.

PREMIATA CON PRIMA CLASSE DI TOSSE.

Questo rimedio nelle diverse sorrisità che presenta

LA TOSSE

reuma e fallacem, sistema generalmente di citata e diminuisce assai non questa pasta e ridisce all'assalto alle malattie

LA TOSSE

si contiana e pertinace, produtta da un forte gastro, dove alla gravezza erpetica, diminuisce dote alla gola, nelle volte di arrestare ogni sforzo di tosse, subito un grande medicamento e sparisce coll'aiuto di un buon depurativo.

LA TOSSE

secca, convulsiva, intertosse, nella spesse volte del tutto soffoco, sonno accade agli annalati, e persino conservanente sorrisce per cittio di una grande debolezza, si combatte perfettamente con questa pasta pettorale.

LA TOSSE

Per farina e copiosche, che tacita ai bambini sagionandoli vomiti, inappetenza e fino rapidi e sanguigni si guarisce con questa pasta e specialmente se accompagnata da qualche buon decotto pettorale gialapiine, accompagnata da qualche buon decotto pettorale gialapiine,

LA TOSSE

Ostinata ed ostarrale e di raffreddori sono dove a chiamata sempre garrenzia di sangue, sia recente o cronico, si guarisce sempre con questo prezioso medicinale. Sono innumerevoli gli esempi di guarigione ottenute in questo male da molti anni soffrito e vano simile tosse con non tale perniciosa che al menomo raffreddore si riproducevano in modo insoffribile.

Credimo utile avvertire che non gran parte delle citate polmonari sono cagionate da una semplice tosse provenente da un raffreddore trascurato.

Questo rimedio è dunque sempre sicuro per guarire quasi di tutti i casi, e specialmente per quelli ove non vale che di rei in tutti i casi, e specialmente per quelli ove non vale che di rei scrittori risultati ne vedremo per troppo tanti esempi.

Sollievo e guarigione dell' **ASMA** o soffoco di ogni classe

COLLE SIGARETTE BALSAMICHE E LE CARTE ASOTATE

Rivendite ovunque che penetra in forma di fumo nell'apparato respiratorio.

Fumando una sola sigaretta, anche saggi attacchi più forti di asma si sono all'istante un grande sollievo. La continuazione per pochi giorni più facilmente, le loro diminuisce, il petto batte più regolarmente e l'ammalato respira subito liberamente.

Trovasi vendita a nella notte vengono sollecitate gli attacchi di asma mali all'istante colle carte asotate. Basta bruciare una carta sulla sumere dell'ammalato, e questo che esce prova primo riposo, sente subito un generale ben essere che poco dopo diventa il più piacevole sonno.

Deposito in Roma, Gerrari Remo Farmacia — Milano Cirelo Erbe e Zambelletti — Napoli Galasio, Pivetta e Kerosi — Firenze, Roberto — Torino Terione — Genova Molon — Venezia Arnoldi — Palermo Alessi — Bologna Farmacista — Livorno Fiochia — Messina A... — Catania D'Arrigo. — Prezzo dei medicinali L. 2 la scatola

---

SI REGALANO 1000 LIRE

A chi proverà scientificamente che **Stabilene** per capelli e per la barba, migliore di quelle dei fratelli **Rossagol**, le quale è di una azione rapida ed instantanea non macchia la pelle, fa crescere i capelli come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi il tanto pieghevoli, e morbidi, conservandoli sempre della loro naturale lucentezza. Questa preparazione ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano *si fanno gli esperimenti gratis.*

Solo ed unico vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei fratelli **ZERFFI**, profumieri chimici francesi, Via S. Liborio n. 1 Stella 23 e 24 *sotto il Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri), Napoli. — Prezzo L. 20

Tintura vendita e deposito deve essere considerato come contraffazione, e di questi non ne vogliamo parlare.

Deposito in ROMA, E Mengarini 91 via Gesarini — di Giardini Cerso 231 - De Angelis Corso 94 — di FIRENZE Tavelli Barsini, 7 via Rondinelli - Carocci, Via Calzaioli - Viglia Publicista *La Nazione* Piazza S. Firenze — LIVORNO Bertiglietti via S. Francesco - LUCCA Lenzoni e C. negozianti via S. Diovanni — BOLOGNA Commerci Luigi *alle Fratelline* - Fregoli e Bagni Mercato di Mezzo — TORINO Meyrach 16 via Nazionale — GENOVA GALASSIA F.lli Alfa 125 Corso Garibaldi — MONFERRATO Andrea Mascolini via del Duomo 3 — Schiavo 23 via Roma GIUFFRIDMONTAGNA Lentini Corso Umberto — BARIA POLIGNANI Antonio Casseta Sotto Piazza — Andrea Tarantella 9 via Spir te Santo — Bergese Collo Corso Vittorio Emanuele Profumiere Strada Annunziata — PARMA Profumieri fratelli Bonsignori.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, mediante la forza di piccole dosi di Revalenta Arabica, deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA

il quale restituisce la salute allo stomaco, ai nervi, polmoni, fegato e circolazione del sangue, mediante la forza di piccole dosi, e corregge le cattive digestioni (dispepsia), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, giaudice, flatuosità, diarrea, gonfiamento, pienezza dopo i pasti, palpitazione, tristezza d'umorfo, acidità, pituita, nausee e vomiti, calori, ardori, granchi e spasimi, ogni discrasia del sangue, insonnie, tosse, asma, bronchiteide, tisi (consunzione), malattie delle orgnoni melancolia, depressione, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, emorroidi, vertigini, sangue viziato, idropsia mancanza di freschezza e d'energia nervosa; *24 anni d'insuperabile successo*

Estratto di 100,000 cure comprovate quella di molti medici, dei clero d'Inghilterra e della nobiltà.

Milano 1, giugno.

Io sottoscritto certifico di aver fatto uso della Revalenta Arabica Du Barry di Londra durante tre mesi consecutivi, di essere stata guarita da una infiammazione intestinale che da molto tempo soffriva, e di avere provato salutari effetti. Con stima vi rivaluco.

GIOVANNINA BAUER

Cura N. 67,744 — Sassari (Sardegna), 8 giugno 1886.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, natura digestiona, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vosta deliziosa e salutifera farina la *Revalenta Arabica*. Non trovando subito altro rimedio più efficace di questa ai miei malori.

Notaio Pietro Pompeano

Cura N. 67,611 — Castiglion... Uoci, Sindaco di Sassari.

La *Revalenta* de la Barry di Londra ha prodotto... Castiglione (Toscana), 7 dicembre 1869.

Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche), 1° aprile 1872.

Una donna di nove famiglia, Agata Tarani, da molti anni soffriva forte tosse, con vco di sangue, debolezza per natio il corpo specialmente alle gambe, e feci alla testa ed inappetenza, i medici hanno molti rimedi indarno ma dopo pochi giorni ch'ella obbe preso la sua *Revalenta* spari ogni malore, ritornandole l'appetito, ora è in forza perfetta.

Gerardo Rossi.

Quattro volte più nutritiva che la carne, costa meno anche 50 volte il suo pesoin altri rimedi.

Prezzo della Revalenta Arabica in scatole 1/4 di chil. L. 2,50 1/2 L. 4,50 1 chil. L. 8,50 2 chil. L. 15 5 chil. L. 35 10 chil. L. 70. I tassi presi per a Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale

con DU BARRY e C. limited, Via Tommaso Grossi, N. 2 Milano.

Si vende in ROMA: presso i Farmacisti, Droghieri, Confettieri, Liquoristi, fabbricanti di Acque gazose, Caffettieri, Bottiglieri, Ristoratori, Alberghi, Caffè, Restaurants, Birrerie, Trattorie, Osterie, Bettole, Cantine, Bagni, Stabilimenti balneari, Barbieri, Parrucchieri, Profumieri, Saponai, Tabaccai, Rivenditori di Sigari, Giornali, Libri, Cartoleria, Ferramenta, Chincaglieria, Mercerie, Modisterie, Sartorie, Calzolai, Pellicciai, Cappellai, Ombrellai, Valigiai, Orologiai, Gioiellieri, Argentieri, Orefici, Fotografi, Pittori, Scultori, Architetti, Ingegneri, Agenzie, Uffici, Studi, Case di Commercio, Banchieri, Negozianti, Fabbricanti, Industriali, Proprietari, Affittacamere, Portinai, Facchini, Vetturini, Cocchieri, Stallieri, Maniscalchi, Fabbri, Meccanici, Falegnami, Carrozzieri, Carradori, Carbonai, Legnaioli, Fornaciai, Muratori, Scalpellini, Marmisti, Stuccatori, Imbianchini, Decoratori, Tappezzieri, Materassai, Lavandaie, Stiratrici, Tintori, Spazzacamini, Spazzini, Netturbini, Fognini, Impresari, Appaltatori, Mediatori, Sensali, Agenti di camb